PROVINCIA DI FERMO

STAZIONE UNICA APPALTANTE
Fax 0734/232288 – PEC: provincia.fermo@emarche.it
Viale Trento n. 113, 63900 Fermo (FM)
C.F. 90038780442 – PI 02004530446

OGGETTO:	**SUA p/c del Comune di Fermo – ATS XIX** **NUOVA GARA A PROCEDURA APERTA** per l'affidamento del servizio **"GESTIONE CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO (CSER) DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' DELL'ATS XIX CON SEDE A CAMPOFILONE"** **CIG: 7200857F2A**
	Scadenza presentazione offerte: 03/10/2017

Quesito n.2.

In riferimento all'appalto in oggetto, si chiede a Codesto Sp.le Ente di chiarire con cortese sollecitudine quanto segue:

- All'art. 1.1 del disciplinare di gara è riportato:
  1.1. *Oggetto: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio "GESTIONE CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI DELL'ATS XIX CON SEDE A CAMPOFILONE", come dettagliato nel CSA. Ai sensi dell'artt. 48, comma 2, del Codice, le prestazioni si distinguono nel modo che segue:*

Prestazione	Denominazione	Riferimento CPV
Principale	Servizi forniti da centri diurni per bambini e giovani disabili	85312120-6
Secondaria	Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti	55300000-3

- All'art. 1 del capitolato speciale d'oneri è riportato:
  Il presente appalto ha per oggetto la gestione di un Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per persone con disabilità - d'ora in poi denominato CSER – da realizzare ex L.R. 21/2016 in una struttura ubicata nel territorio del Comune di Campofilone.

- All'art. 13.1 del disciplinare di gara è riportato:
  Capacità tecnico-professionale (Art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II del Codice)
  3. esecuzione nell'ultimo triennio (2014-2015-2016), di almeno n. 1 (uno) servizio analogo a quello oggetto della presente procedura, per un importo non inferiore ad €100.000,00, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente. Per analogo deve intendersi un servizio residenziale per disabili, ex Legge Regione Marche n° 21/2016;

L'oggetto della gara si riferisce a servizi forniti da centri diurni mentre per la capacità tecnico professionale viene richiesta esperienza in servizi residenziali.
Si chiede di chiarire in modo incontrovertibile l'incongruenza.

Risposta al quesito n.2.

Sentito in proposito il RUP, il quesito è riscontrato nei termini che seguono: "*La capacità tecnico-professionale è attestabile dallo svolgimento nell'ultimo triennio di un servizio identico a quello oggetto della presente procedura o di un servizio analogo come specificato ai sensi dell'art. 13.1 del Disciplinare. Si rimanda inoltre al quesito n. 1 alla pagina dedicata alla presente procedura, in risposta ad una analoga richiesta di chiarimenti.*"

Il Dirigente
F to Dott. Lucia Marinangeli